



## ISO 92

Scheda di sicurezza del 20/9/2003, revisione 5

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

**Nome commerciale:** Solvente iso92

**Codice commerciale:** 1061

Tipo di prodotto ed impiego: Diluenti/solventi

Fornitore:

Poligraf di Mauro Dalla Vecchia Via Zorutti 62/6 33030 Campoformido (UD)  
Tel. 0432/663215 Fax 0432/663402 Cell. 348/4450957

### 2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

90% - 100% propan-2-olo

N.67/548/CEE: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7  
F Xi R11 R36 R67

3% - 5% 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

N.67/548/CEE: 603-108-00-1 CAS: 78-83-1 EINECS: 201-148-0  
Xi R10 R37/38 R41 R67

### 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione, anche a temperature inferiori a 21°C. I vapori sono più pesanti dell'aria, si accumulano a livello del suolo e possono dare ritorno di fiamma. Durante l'impiego si può formare una miscela vapore-aria infiammabile/esplosiva. Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Un'alta concentrazione di vapori può causare effetti narcotici.

### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA e mostrare la scheda di sicurezza.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

## ISO 92

---

### 5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Anidride carbonica, schiuma alcool resistente, acqua nebulizzata, polvere chimica.

Estintori vietati:

Getti di acqua diretti.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Vestitiario di protezione completo e autorespiratore autonomo.

Raffreddare con acqua i contenitori e le strutture esposte al fuoco. Disperdere i vapori infiammabili con acqua nebulizzata.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

---

### 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Ventilare l'area interessata. Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbito con materiale inerte (sabbia, farina fossile, legante universale).

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati prendendo le opportune precauzioni affinché non insorgano problemi di inquinamento.

Usare attrezzi antiscintilla.

---

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare. Usare in locali ben ventilati.

Usare attrezzi antiscintilla. Adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche.

Non usare aria compressa nella movimentazione. Messa a terra delle apparecchiature.

Materie incompatibili:

Agenti ossidanti. Si veda anche il paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

## ISO 92

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente aerati.  
Impianto elettrico di sicurezza.

---

### 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Se le misure tecniche non permettono di mantenere la concentrazione del prodotto nell'aria a un valore adeguato utilizzare una protezione respiratoria adatta alle specifiche condizioni d'uso: maschera a facciale pieno, apparato di respirazione a pressione positiva, maschera con filtro.

propan-2-olo

TLV TWA: 400 ppm, 983 mg/m<sup>3</sup> TLV STEL: 500 ppm, 1230 mg/m<sup>3</sup>

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

TLV TWA: 50 ppm; 150 mg/m<sup>3</sup>

---

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: liquido incolore

Odore: caratteristico

Punto di infiammabilità: < 21°C

Densità relativa: c.a. 0,795 g/ml

---

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione.

Sostanze da evitare:

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Forti agenti ossidanti (reazioni esplosive con perclorati, perossidi, acido cromatico, ecc).

I metalli alcalini a contatto con l'etanolo sviluppano idrogeno, gas infiammabile. Reagisce violentemente con cloruro di acetile.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Pericoli da decomposizione:

Nessuno.

## ISO 92

---

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

propan-2-olo

Tossicità acuta orale: LD50 > 2000 mg/Kg

Tossicità acuta cutanea: LD50 > 2000 mg/Kg

Tossicità acuta inalazione: LC50 > 5 mg/l

-pelle: non irritante

-occhi: irritante

-tossicità cronica: l'esposizione ripetuta provoca danni al sistema nervoso. Sono stati riscontrati effetti soltanto a dosaggi elevati.

-effetti sull'uomo: il vapore ed il liquido possono provocare irritazione degli occhi. Effetti narcotici ad alta concentrazione di vapori. Il contatto ripetuto e prolungato può causare lo sgrassamento della pelle che può portare a dermatiti.

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

Tossicità acuta:

CL50 (ratto) inalazione 4 ore: > 8000 ppm (24,2 mg/L)

LD50 (ratto) orale: 2,5 -3,5 g/Kg

LD50(coniglio) cutanea: 4,2 g/Kg

-inalazione: irritante per le vie respiratorie. L'inalazione di alte concentrazioni di vapore possono provocare mal di testa, sonnolenza, perdita di conoscenza.

-pelle: irritante, possibilità di dermatiti eczematiformi.

-occhi: molto irritante.

---

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative. NON disperdere il prodotto nell'ambiente, non immettere nei corsi d'acqua, nelle fognature, nelle falde freatiche, nel terreno.

---

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere riutilizzati solo dopo aver subito un appropriato trattamento di pulitura.

---

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU: 1219

## ISO 92

Stradale (ADR): 3, F1,II  
Ferroviario (RID): --

---

### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

DM 28/1/92, D.Lgs. 3/2/1997 n. 52, D.Lgs. 16/7/1998 n. 285 (Classificazione ed Etichettatura), 28° adeguamento della Direttiva 67/548/CEE (Direttiva 2001/59/CE), Direttiva 1999/45/CE:

Simboli:

Xi Irritante  
F Facilmente infiammabile

Frasi R:

R11 Facilmente infiammabile.  
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
R36 Irritante per gli occhi.

Frasi S:

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.  
S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S43 In caso di incendio usare..(mezzi estinguenti idonei da indicarsi da parte del fabbricante.  
Se l'acqua aumenta il rischio precisare 'Non usare acqua')  
S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.  
S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)  
Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti)  
D.P.R. 175/88 (Direttiva Seveso), Allegato II°, III° e IV°  
D.Lgs. 334/99 (Attività con rischio di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso II)  
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti)  
D.P.R. 303/56 (Norme generali per l'igiene del lavoro) e successivi adeguamenti  
D.L. 626/94 (Sicurezza e Salute dei lavoratori) e successivi adeguamenti  
D.Lgs. 277/91 (Esposizione ad agenti chimici)  
D.Lgs. 22/97 (Rifiuti e imballaggi pericolosi)  
D.P.R. 203/88 (Emissioni in atmosfera)  
Legge 319/76 (Scarichi idrici)

Regolamento CEE n°3093/94 del 15/12/94 (sostanze che riducono lo strato di ozono).

---

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities

## ISO 92

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
ACGIH - Treshold Limit Values - 1993/94 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. Non si può garantire che dette informazioni siano sufficienti e corrette a coprire ogni caso particolare.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Nessuna responsabilità è attribuibile alla Poligraf per danni a terzi o al compratore derivanti dall'uso improprio del prodotto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 2:

- R11 Facilmente infiammabile.
- R36 Irritante per gli occhi.
- R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
- R10 Infiammabile.
- R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.